



DIR.NE DID.CA STATALE 2° CIRCOLO "GIOVANNI XXIII"

Via Maia Materdona, 66 - 72023 MESAGNE (BR) - Tel. 0831 - 771794

Fax 0831 - 773879 - Cod. Ist. BREE03200B - Cod Fisc. 80002450742

Cod Univ UFXIDR - E - mail: - bree03200b@istruzione.it

PEC: bree03200b@pec.istruzione.it - www.mesagnesecondocircolo.edu.it



Ai Membri del COLLEGIO dei DOCENTI
e p.c. al CONSIGLIO DI CIRCOLO
AI DSGA
In Amministrazione Trasparente
Al sito web

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 25 del D. Lvo 30.03. 2001, n. 165 cc.1, 2, 3, come novellato dal D.L.vo n. 150/09;

Visto il C.C.N.L. del 2006-2009;

Visto il D.P.R. 275/99;

Visto il D.P.R. 89/2009;

Vista la legge n. 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto il D.lgs 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo"

Visto il D.M.742/2017 ed allegati "certificazione delle competenze"

Visto il Rapporto di autovalutazione 2018-19 ed il connesso Piano di Miglioramento;

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale

2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-20, 2020-21, 2021-22.

RISCONTRATO CHE

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva; esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE



DIR.NE DID.CA STATALE 2° CIRCOLO "GIOVANNI XXIII"

Via Maia Materdona, 66 - 72023 MESAGNE (BR) - Tel. 0831 - 771794

Fax 0831 - 773879 - Cod. Ist. BREE03200B - Cod Fisc. 80002450742

Cod Univ UFXIDR - E - mail: - bree03200b@istruzione.it

PEC: bree03200b@pec.istruzione.it - www.mesagnesecondocircolo.edu.it



6. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV "Rapporto di Autovalutazione" e del conseguente Piano di Miglioramento;

TENUTO CONTO

7. di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento costitutivo dell'identità dell'istituzione Scolastica, ma quale programma completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare la revisione annuale del Piano predisposto per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019.

Ai fini della revisione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- È necessario strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, tenendo presente i livelli essenziali delle prestazioni che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi collegiali di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio anche attraverso la redazione del curricolo verticale d'istituto;
- rendere più immediata e trasparente l'Offerta Formativa della scuola anche attraverso la redazione di una versione breve del PTOF



DIR.NE DID.CA STATALE 2° CIRCOLO "GIOVANNI XXIII"

Via Maia Materdona, 66 - 72023 MESAGNE (BR) - Tel. 0831 - 771794

Fax 0831 - 773879 - Cod. Ist. BREE03200B - Cod Fisc. 80002450742

Cod Univ UFXIDR - E - mail: - bree03200b@istruzione.it

PEC: bree03200b@pec.istruzione.it - www.mesagnecondocircolo.edu.it



- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre e in lingue straniere, competenze logico -matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni considerati a rischio a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES;
- favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio.
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- potenziare ed integrare il ruolo funzionale dei consigli di intersezione/interclasse, e delle Funzioni Strumentali al POF;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

Saranno prioritariamente considerati:

- i progetti riguardanti la didattica ordinaria e la qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, al loro orientamento e alla loro motivazione;
- le iniziative che muovono verso l'aiuto allo studente per la costruzione di una personalità aperta e critica, di una cittadinanza attiva e responsabile e lo aiutino nell'acquisizione delle competenze chiave;
- si presterà attenzione, accanto al curriculum formale (quadro orario, contenuti disciplinari, etc.), a tutto quanto è possibile fare per valorizzare un curriculum implicito, curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione di senso di responsabilità; realizzando un'organizzazione ed una gestione funzionale ed efficace; dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità trasparenza; fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo. In tal senso, la costruzione del curriculum di scuola deve mirare ad una condivisione di innovazione metodologica anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto.

Priorità evidenziate

- a) valorizzazione della tradizione culturale ed identità scolastica nel territorio;
- b) valorizzazione delle conoscenze artistico/musicali anche mediante partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche, concerti, spettacoli teatrali, mostre e iniziative di vario genere che siano fortemente ancorate al curriculum di scuola;
- c) valorizzazione della conoscenza linguistica
- d) educazione alla cittadinanza, alla partecipazione e alla legalità;
- e) valorizzazione di iniziative che assicurano l'attuazione dei principi di pari opportunità e la prevenzione della discriminazione;
- f) potenziamento delle attività volte allo sviluppo del sapere informatico e scientifico.



DIR.NE DID.CA STATALE 2° CIRCOLO "GIOVANNI XXIII"

Via Maia Materdona, 66 - 72023 MESAGNE (BR) - Tel. 0831 - 771794

Fax 0831 - 773879 - Cod. Ist. BREE03200B - Cod Fisc. 80002450742

Cod Univ UFXIDR - E - mail: - bree03200b@istruzione.it

PEC: bree03200b@pec.istruzione.it - www.mesagnesecondocircolo.edu.it



- g) tutela di salute e benessere degli studenti (educazione alimentare, prevenzione dei rischi legati all'età, sostegno psicologico degli studenti preadolescenti);
- h) promozione del recupero scolastico;
- i) promozione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare;
- l) valorizzazione dei processi di autovalutazione interna ed esterna per come previsto dalla recente normativa (DPR 80 /2013 e Direttiva MIUR n. 11 del 2014), attraverso una elaborazione sempre più consapevole del RAV;
- m) realizzazione del Piano di Miglioramento che scaturisce dal rapporto di Autovalutazione;

MODALITÀ

I presenti indirizzi definiscono le direttrici lungo le quali l'istituto vuole orientare la propria offerta didattica. Per l'attuazione di tali linee e per favorire la proficua partecipazione alla vita della scuola di tutte le sue componenti, nel rispetto dei ruoli, si evidenziano in particolare le seguenti modalità operative:

- Programmazione e pianificazione, nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una programmazione per competenze, anche secondo le linee indicate dalle prove INVALSI (prove nazionali di valutazione) e, più in generale, dalle raccomandazioni europee.
- Realizzazione di un sistema di autovalutazione della scuola, coerentemente a quanto previsto dal recente Sistema Nazionale di Valutazione, che analizzi e monitori i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale (Piano di Miglioramento e Bilancio Sociale).
- Miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti della comunicazione tra tutte le componenti scolastiche (studenti, famiglie, docenti e personale amministrativo). In particolare in riferimento a: orari, modalità di richiesta, accesso e trasmissione alla modulistica, agli atti, a circolari e a documenti, trasparenza e comunicazione scuola-allievi e scuola-famiglia in merito a programmazione, obiettivi didattici, criteri di valutazione, ritardi, assenze e di ogni altro elemento inerente il profilo didattico-disciplinare del singolo allievo;
- Promozione di una cultura digitale consapevole, anche nell'uso degli strumenti informatici nella programmazione didattica ordinaria;
- Potenziamento e manutenzione delle infrastrutture didattiche, multimediali e di laboratorio della scuola e promozione del loro inserimento e utilizzo nella programmazione didattica ordinaria, anche attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa ;
- Continuità verticale, anche finalizzata ad accompagnare l'allievo nel passaggio tra i due segmenti scolastici e alla condivisione professionale dell'impianto curricolare e metodologico.
- Orientamento in uscita, finalizzato a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi.

A tal fine sarà necessario:

- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;
- implementare i processi di progressiva dematerializzazione, riduzione di spesa delle procedure e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, e protocolli d'intesa.



DIR.NE DID.CA STATALE 2° CIRCOLO "GIOVANNI XXIII"

Via Maia Materdona, 66 - 72023 MESAGNE (BR) - Tel. 0831 - 771794

Fax 0831 – 773879 - Cod. Ist. BREE03200B - Cod Fisc. 80002450742

Cod Univ UFXIDR - E – mail: - bree03200b@istruzione.it

PEC: bree03200b@pec.istruzione.it - www.mesagnesecondocircolo.edu.it



Si individuano , in particolare, le sottoelencate priorità di gestione ed amministrazione :

- i progetti e le attività devono fare esplicito riferimento al RAV e al piano di miglioramento , definendo con esattezza l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree o per discipline, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per il sostegno/ orientamento o per il raccordo scuola dell'infanzia/primaria). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

La presente direttiva viene emanata a norma dell'art. 25 del D. Leg.vo 165/2001 e dell'art. 1, comma 14 della legge 107/2015, costituisce riferimento per la verifica del POF e la valutazione del servizio formativo.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerla ed ad adottarla ai fini della revisione e valutazione del POF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di intersezione/interclasse), con le figure di sistema (FF.SS), i referenti dei progetti, i Collaboratori del D.S., al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Guccione Daniele